Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *«Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato»* e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»,* e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n.104, recante *«Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»»,* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante il *«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *«Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59»*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *«Norme per il diritto al lavoro dei disabili»,* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *«Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»,* e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 53 rubricato "*Aree funzionali*" come sostituito dall'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa»*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* e, in particolare, l'articolo 28 concernente l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *«Codice in materia di protezione di dati personali»*, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il *«Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»*;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *«Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *«Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, recante *«Regolamento recante disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo»*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, recante il *«Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *«Codice dell'amministrazione digitale»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *«Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *«Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»* e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, «*Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'art. 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*»;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante *«Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *«Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante *«Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l'art. 15, comma 2-*ter*, rubricato *«Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo»*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *«Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *«Organizzazione e funzionamento dei musei statali»* e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *«Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *«Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n.56, recante *«Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»* e, in particolare, l'articolo 3, rubricato *«Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione»*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*» e, in particolare, l'art. 6, il quale prevede, tra l'altro, che "*Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»" nonché che "Le denominazioni «Ministro della cultura» e «Ministero della cultura» sostituiscono, ad ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo» e «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»*";

VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*»;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento UE n.2021/241;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n.36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale - n. 100 del 30 aprile 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n.44, recante «*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 2023, n.74;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n.82, mediante il quale è stato emanato il «*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 29 giugno 2023, n.150;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n.75, recante «*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*», convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 ottobre 2023, n.167, recante il «*Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169*», pubblicato in G.U. - Serie generale - n. 273 del 22 novembre 2023;

VISTO il decreto legge 10 agosto 2023, n. 105, recante «*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*», convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, e, in particolare, l'articolo 10, comma 2, rubricato «*Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura*», come modificato dall'articolo 7, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n.215, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana -

Serie generale - n.303 del 30 dicembre 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTI i Contratti collettivi nazionali per il personale dirigenziale del comparto Funzioni Centrali attualmente vigenti;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area dirigenziale delle Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2024, rep. n. 36, recante «*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026*»;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 51, recante «*Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura"*»;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 52, recante *«Modifiche al decreto 29 gennaio 2020, recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale"»;*

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 53, recante «*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali"»;*

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante *«Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l'articolo 24, comma 5 e seguenti, ai sensi del quale "*Al fine di reclutare personale dotato di specifiche professionalità tecniche nei settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, l'accesso alla qualifica dirigenziale tecnica, nel Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo avviene anche per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola nazionale dell'amministrazione, che si avvale, mediante apposita convenzione, della Scuola dei beni e delle attività culturali, per gli aspetti relativi alle materie specialistiche, nonché per i profili organizzativi e logistici del concorso e del corso-concorso*";

VISTA la convenzione stipulata in data 16 novembre 2020 tra la SNA e la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali che disciplina la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento del concorso e del corso-concorso selettivo di formazione previsto, a decorrere dal 2020, dall'art. 24 del decreto-legge n. 104 del 2020, per l'accesso alla qualifica dirigenziale tecnica nel Ministero della cultura nel rispetto delle competenze della SNA e della Scuola;

VISTO il decreto del Presidente della SNA del 15 novembre 2021, con il quale è stato bandito il "*Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami*, n. 97 del 7 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 31 agosto 2022 al n. 2207 (*rif.* G.U. - Serie generale - n.221 del 21 settembre 2022), e, segnatamente, l'articolo 3, ai sensi del quale il Ministero della cultura è stato autorizzato, tra l'altro, ad assumere n.50 unità di personale dirigenziale di II fascia di cui all'I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, segnatamente n.9 unità di personale dirigenziale (aut. bando dPCM 10 ottobre 2017) a valere sul *budget* assunzionale 2019 derivante dai soli risparmi da cessazione di personale dirigenziale nell'anno 2018 (*rif.* tabella 4, allegata al decreto presidenziale), n.30 unità di personale dirigenziale (di cui n.8 aut. bando dPCM 15 novembre 2018) a

valere sul *budget* assunzionale 2020 (*rif.* tabella 5, allegata al decreto presidenziale) e n.11 unità di personale dirigenziale a valere sul *budget* assunzionale 2021 (*rif.* tabella 6, allegata al citato decreto presidenziale);

VISTO l'articolo 24, comma 7, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ai sensi del quale "*la commissione esaminatrice del concorso è nominata con decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione ed è composta da un numero dispari di membri, di cui uno con funzioni di presidente*";

VISTO l'articolo 5 del bando di concorso pubblico secondo cui la commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 24, comma 7, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e può essere articolata in sottocommissioni ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione, dell'8 febbraio 2022, rep. n. 52, recante la nomina della commissione esaminatrice del richiamato concorso pubblico, articolata in tre sottocommissioni, denominate rispettivamente *Sottocommissione A – Archivi e biblioteche*, *Sottocommissione B – Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio* e *Sottocommissione C – Musei*;

VISTO il decreto direttoriale dell'8 marzo 2023, rep. n. 326, mediante il quale sono state approvate le graduatorie finali di merito di cui al "*Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*", pubblicato in G.U. - 4^ Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 23 del 24 marzo 2023), in conformità alla previsione contenuta all'articolo 10, comma 3, del bando *de quo*;

VISTO il decreto direttoriale del 30 maggio 2023, rep. n. 1047, e richiamato quanto esposto in parte motiva, con il quale a parziale rettifica dell'art. 1 del decreto direttoriale dell'8 marzo 2023, rep. n. 326, sono state approvate le graduatorie finali di merito dei vincitori del concorso in parola, come aggiornate, con riguardo alle aree professionali A- *Archivi e biblioteche* e C – *Musei* (*rif.* G.U. 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami* - n. 42 del 6 giugno 2023);

VISTO il decreto direttoriale del 1 giugno 2023, rep. n.1078 (*rif.* G.U. 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami* - n. 43 del 9 giugno 2023), il decreto direttoriale del 15 giugno 2023, rep. n.1154 (*rif.* G.U. 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami* - n. 48 del 27 giugno 2023), il decreto direttoriale del 5 luglio 2023, rep. n.1297 (*rif.* G.U. 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami* - n. 53 del 14 luglio 2023), il decreto direttoriale del 18 luglio 2023, rep. n.1370 (*rif.* G.U. 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami* - n. 57 del 28 luglio 2023) recanti rettifiche e aggiornamenti delle graduatorie finali di merito del concorso *de quo* approvate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2023 di nomina della Commissione esaminatrice dell'esame conclusivo della fase di formazione generale, di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente SNA n. 110 del 30 maggio 2023, e dell'esame finale, di cui all'articolo 16 del medesimo decreto, del I corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Segretario generale di questo Ministero del 23 novembre 2023, rep. 1305, con il quale, nei limiti del contingente di cinquanta dirigenti previsti, così come individuato dall'articolo 1 del bando di concorso, è stato rideterminato il numero dei posti disponibili relativamente alle tre Aree: Area A - *Archivi e biblioteche*, da 16 (sedici) a 13 (tredici) dirigenti di seconda fascia; Area B - *Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio*, da 24 (ventiquattro) a 26 (ventisei) dirigenti di seconda fascia; Area C – *Musei*, da 10 (dieci) a 11 (undici) dirigenti di seconda fascia;

VISTA la nota della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali del 23 novembre 2023, acquisita al protocollo del Servizio II della Direzione generale Organizzazione in data 24.11.2023 al n. 39288-A/23, con cui, preso atto del richiamato decreto del Segretario generale del 23.11.2023, rep. n. 1305, si chiedeva conferma al Ministero della cultura della necessità di disporre la sospensione della posizione n.11 (undici) riservata ai posti da dirigente di seconda fascia Area C - *Musei* fino al completamento della procedura concorsuale da parte della candidata, arch. Paola Ricciardi, che non ha concluso l'attività di formazione, in quanto collocata in congedo di maternità;

VISTA la nota prot. n. 39329-P del 24 novembre 2023, a firma del Segretario generale, con la quale sono stati confermati i contenuti della richiamata nota della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali del 23 novembre 2023;

VISTO l'Avviso del 17.11.2023, pubblicato sul sito della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, come integrato da successivo Avviso del 27.11.2023, mediante il quale la Commissione esaminatrice dell'esame conclusivo della fase di formazione generale e dell'esame finale del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, nominata con dPCM del 9 novembre 2023, ha definito le modalità di svolgimento dell'esame conclusivo della fase di formazione generale;

VISTO il decreto direttoriale del 12 dicembre 2023, rep. n.2425, e richiamato quanto esposto in parte motiva, mediante il quale sono state approvate, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'articolo 12 del bando di concorso, le graduatorie di merito relative all'esame conclusivo della fase di formazione generale di cui al concorso in parola;

VISTA la nota prot. n.4152-P del 17.11.2023 (prot. n.38582-A/2023) mediante la quale la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali richiedeva, tra l'altro, una preliminare informativa sulle possibili sedi (per ciascuna delle tre aree concorsuali) e sulla data di effettivo avvio e termine del periodo di formazione specialistica degli allievi dirigenti ammessi a tale fase, ed il riscontro del Servizio II della Direzione generale Organizzazione formulato con nota prot. n.39364-P/2023;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la SNA e il M*i*C del 13 dicembre 2023, per la definizione di un piano formativo specialistico per lo svolgimento di un tirocinio presso gli istituti del Ministero teso al rafforzamento delle conoscenze acquisite durante la fase di formazione generale;

VISTO l'Avviso del 04.01.2024, pubblicato sul sito della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, mediante il quale sono state definite le modalità di svolgimento dell'esame finale a conclusione del periodo di formazione specialistica, in coerenza con la previsione di cui all'articolo 15 rubricato "*Norme relative agli allievi*" del decreto del Presidente della Scuola Nazionale di Amministrazione del 30.05.2023, n.110, e reso noto il relativo calendario delle sessioni d'esame con conseguente convocazione dei candidati;

VISTA la nota prot. n.387-P del 25.01.2024 mediante la quale la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali - all'esito dell'esame finale a conclusione del periodo di formazione specialistica - ha provveduto alla trasmissione del verbale contenente le graduatorie di merito predisposte in data 24 gennaio 2024 dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine derivante dal punteggio conseguito da ciascun allievo, con espresso avviso che "*all'esito del completamento della procedura concorsuale dell'arch. Paola Ricciardi (Area C – Musei), sulla base dei punteggi dalla stessa conseguiti, la graduatoria sarà oggetto di aggiornamento con conseguente scorrimento per la copertura della undicesima unità dei posti da dirigente di seconda fascia da reclutare nell'area "Musei*";

CONSIDERATO che nelle graduatorie *ut supra* indicate - relative alle tre aree professionali A- *Archivi e biblioteche*, B - *Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio* e C – *Musei* - sono presenti candidati in posizione di parità di merito e che occorre, pertanto, applicare le disposizioni riguardanti i titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, dall'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, e dall'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'approvazione delle graduatorie finali di merito dei vincitori, per ciascuna Area, del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura (*rif.* G.U. - 4^ Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 97 del 7 dicembre 2021);

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto esposto in parte motiva, sono approvate, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'articolo 12 del bando, le seguenti graduatorie finali di merito relative alla conclusione del "*Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*" (*rif.* G.U. - 4^ Serie speciale - *Concorsi ed esami*, n. 97 del 7 dicembre 2021):

Area A - Archivi e biblioteche

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO	TITOLO PREFERENZIALE EX ART.12 BANDO (GU n.97 del 7-12-2021)
1	GANDOLFI	Riccardo	12/11/1987	100	Si
2	LEARDI	Stefano	14/10/1986	100	
3	PONTONE	Marzia Dina	10/10/1976	98	Si
4	FONTANELLA	Caterina	29/11/1986	98	

5	TROVATO	Stefano	29/04/1973	96	Si
6	ERBOSO	Andrea	01/06/1986	96	
7	SALEMME	Ferdinando	01/05/1975	95	Si
8	VENINATA	Chiara	20/10/1972	95	Si
9	SCIARRA	Elisabetta	15/01/1976	92	
10	STEFANI	Elena	30/11/1972	90	
11	SCIPIONI	Silvia	26/12/1969	89	
12	GENETASIO	Giuliano	14/10/1979	85	
13	LOMBARDI	Vincenzo Mario	23/12/1963	84	

Area B - Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO	TITOLO PREFERENZIALE EX ART.12 BANDO (GU n.97 del 7-12-2021)
1	CENCI	Claudia	10/09/1975	100	Si
2	MARAS	Daniele Federico	09/08/1973	100	Si
3	BONDINI	Anna	13/01/1978	100	
4	MINOSI	Valentina	10/02/1975	99	Si
5	OLIVA	Luigi	22/05/1972	99	Si
6	D'ORSI	Paola	31/08/1967	99	Si
7	URAS	Valentina	10/06/1979	98	Si
8	VALENTINI	Francesca	13/06/1976	98	Si
9	PAOLILLO	Francesca Romana	11/12/1981	98	Si
10	LAMANNA	Leonardo	11/10/1980	97	
11	ISSINI	Giovanni	19/05/1978	96	
12	DELPINO	Chiara	18/05/1977	95	Si
13	CESANA	Deneb Teresa	21/07/1984	95	Si
14	FRANCO	Marianna	18/09/1977	95	
15	VALACCHI	Eugenia	03/11/1975	94	Si
16	DADA'	Massimo	03/06/1976	94	Si
17	BARELLO	Federico	09/08/1962	94	Si
18	DELLA GIOVAMPAOLA	Irma	19/09/1961	93	Si
19	BERGAMINI	Federica	24/10/1985	93	Si
20	ROSIGNOLI	Andrea	24/07/1979	93	
21	BOCHICCHIO	Leonardo	11/04/1978	93	
22	FERA	Isabella	24/03/1976	93	
23	BETORI	Alessandro	28/05/1970	91	Si

24	ACCURTI	Lisa	03/11/1970	91	Si
25	MORBIDELLI*	Monica	27/02/1967	90	Si
26	SERICOLA	Massimo	04/02/1982	90	Si
27	ONESTI	Anna	01/01/1975	89	Si
28	SERAFINI	Tommaso	14/03/1993	89	Si
29	VENTURA	Paola	01/08/1963	86	Si
30	PALAZZO	Michela	23/02/1963	86	Si
31	SPREAFICO	Gilberta	23/12/1973	85	
32	BALDESCU	Irina	26/01/1974	84	Si
33	PEDRINI	Luigi	14/01/1979	84	
34	MATODA	Claudia	05/12/1984	83	Si
35	CORAGGIO **	Antonietta	02/10/1979	83	
36	FACCHIN	Giulia	12/04/1979	83	
37	RIZZI	Elena	10/10/1970	83	
38	AGOSTIANO	Maria	26/05/1967	83	

* *MORBIDELLI Monica - Ammessa con riserva il 19.06.2023*
** *CORAGGIO Antonietta - Ammessa con riserva il 19.06.2023*

Area C – Musei

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO	TITOLO PREFERENZIALE EX ART.12 BANDO (GU n.97 del 7-12-2021)
1	ANZALONE	Rosario Maria	22/06/1981	100	Si
2	MERCURI	Luca	19/09/1980	100	Si
3	TONIOLO	Luana	03/11/1983	97	
4	SCUNGIO	Elisabetta	17/07/1981	97	
5	BRESSAN	Marianna	29/06/1974	97	
6	VANNATA	Roberto	05/02/1978	95	
7	MASINO	Filippo Luigi Stefano	12/05/1979	94	
8	ALMONTE	Martina	30/06/1976	93	
9	SARDO	Andrea Quintino	24/11/1971	92	
10	BORGARINO	Maria Paola	27/07/1978	90	
11	RICETTI	Melissa	03/02/1984	86	
12	BROVADAN	Carlotta Paola	24/03/1987	85	
13	DODERO	Eloisa	29/04/1978	84	
14	ROSSI	Sandra	30/05/1967	83	

Articolo 2

1. Sono dichiarati vincitori i candidati collocati secondo il seguente ordine distinto per Area:
   - dalla posizione n.1 alla posizione n.13 dell'Area A - Archivi e biblioteche;
   - dalla posizione n.1 alla posizione n. 26 dell'Area B - Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio;
   - dalla posizione n.1 alla posizione n. 10 dell'Area C - Musei. La graduatoria sarà oggetto di aggiornamento con conseguente scorrimento per la copertura della undicesima unità dei posti da dirigente di seconda fascia da reclutare nell'Area Musei.

2. Sono dichiarati idonei i candidati collocati secondo il seguente ordine distinto per Area:
   - dalla posizione n. 27 alla posizione n. 38 dell'Area B - Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio;
   - dalla posizione n.11 alla posizione n. 14 dell'Area C – Musei.

Articolo 3

1. Con riferimento alla graduatoria dell'Area C –Musei, il presente atto tiene conto della circostanza che la candidata arch. Paola Ricciardi dovrà concludere l'attività di formazione prevista dal bando. Non avendo la candidata sostenuto l'esame finale, l'allegata graduatoria potrà essere successivamente modificata all'esito della suddetta prova, e comunque integrata con indicazione dell'undicesimo vincitore.

Articolo 4

1. Ai sensi di quanto previsto all'articolo 10, comma 3, ultimo capoverso del bando di concorso, il presente decreto è pubblicato sui siti istituzionali del Ministero della Cultura e della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali ed è dato avviso della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», con valore di notifica nei riguardi degli interessati a tutti gli effetti di legge.
2. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

Il presente provvedimento è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Marina Giuseppone

Firmato digitalmente da
MARINA GIUSEPPONE
O = Ministero della cultura